



Dipartimento
del Tesoro

Direzione VIII
Ufficio IV

Patrimonio della PA Rapporto annuale Rapporto sulle Partecipazioni delle Amministrazioni Pubbliche

dati 2016



INDICE

INTRODUZIONE E SINTESI	3
1. ANALISI DEI DATI DICHIARATI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5
1.1 I risultati della rilevazione riferita all'anno 2016	5
1.2 Le partecipazioni e le partecipate comunicate dalle Amministrazioni pubbliche	9
2. APPROFONDIMENTO SULLE PARTECIPAZIONI COMUNICATE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	16
2.1 Analisi sui dati di bilancio	16
2.2 Risultati economici di esercizio	16
2.3 Addetti	18
2.4 I servizi svolti dalle partecipate a favore delle Amministrazioni locali	19
3. I RAPPRESENTANTI NEGLI ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETÀ ED ENTI COMUNICATI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	21

INTRODUZIONE E SINTESI

Il presente documento, giunto alla sesta edizione, espone i principali risultati della rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti, riferiti all'anno 2016, condotta dal Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro (<https://portalesoro.mef.gov.it>), come previsto dall'art. 17 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90¹.

La rilevazione interessa annualmente circa **11.000** amministrazioni pubbliche e ha ad oggetto le partecipazioni, dirette e indirette di primo livello, in società e in soggetti con forma giuridica non societaria (es. Consorzi, Fondazioni, Associazioni, Istituzioni, ecc.).

Le informazioni richieste riguardano l'identificazione della partecipata (dati anagrafici e forma giuridica), l'ambito di attività (attraverso il settore di operatività individuato dal codice ateco²), la situazione economica e patrimoniale (attraverso dati sintetici di bilancio), lo svolgimento o meno di servizi per l'amministrazione e la relativa modalità di affidamento, gli oneri e i dividendi per l'amministrazione partecipante derivanti dal rapporto di partecipazione, la quota di partecipazione e infine, i rappresentanti nominati negli organi di governo (anche in assenza di detenzione di quote). Nell'applicativo informatico sono state progressivamente implementate funzionalità volte a migliorare la qualità dei dati e, nel contempo, a semplificare l'adempimento per le amministrazioni pubbliche³.

In relazione alla rilevazione dei dati per l'anno 2016, hanno adempiuto agli obblighi di comunicazione **9.479** amministrazioni (**l'86,5 per cento del totale, in crescita rispetto all'82 per cento del 2015**).

Le partecipazioni dichiarate sono state pari a **59.036** (di cui 40.777 dirette e 20.244 indirette, per il tramite di altra società o ente partecipati direttamente dall'amministrazione) detenute in **9.184 soggetti partecipati**⁴ (di seguito anche partecipate).

La gran parte dei dati rilevati afferisce alle **amministrazioni locali**, con **57.962** partecipazioni detenute in **8.647** partecipate. Sulle 6.300 partecipate per le quali si dispone dei dati di bilancio ed è stata condotta l'analisi, il 62,5 per cento ha chiuso il bilancio in utile, il 10 per cento è in pareggio e il 27,5 per cento ha registrato perdite e occupano poco più di 347.000 addetti.

¹ Ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014 (convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114), sono rilevate attraverso l'applicativo Partecipazioni anche le informazioni sui rappresentanti negli organi di governo delle società/enti partecipati e non, in precedenza raccolte dal Dipartimento della Funzione pubblica, attraverso l'applicativo CONSOC del Portale PERLAPA. Il processo di razionalizzazione delle rilevazioni e delle banche dati è stato portato a compimento grazie alla sottoscrizione, nel maggio 2016, del protocollo d'intesa, siglato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dal Presidente della Corte dei conti. A seguito dell'accordo, la Corte dei conti ha rinunciato a mantenere un proprio canale informativo e il Dipartimento del Tesoro, a partire dalla rilevazione dei dati per l'anno 2015, analizzati in questo Rapporto, ha quindi raccolto tutte le informazioni necessarie alla rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti delle amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, nonché alle attività di controllo e di referto della Corte dei conti.

² Il codice Ateco individua la classificazione del settore di attività, adottata dall'Istat a partire dal 1° gennaio 2008. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

³ Le informazioni di anagrafica e quelle relative al settore di attività delle società sono acquisite dal Registro Imprese e precaricate nell'applicativo Partecipazioni. Similmente, vengono acquisiti da InfoCamere anche la gran parte dei dati di bilancio depositati al Registro delle Imprese nel formato standardizzato ed elaborabile XBRL - eXtensible Business Reporting Language - che contiene tutte le poste dello stato patrimoniale e del conto economico. Inoltre, nell'applicativo è stato implementato il servizio di interrogazione di Punto Fisco dell'Agenzia delle Entrate attraverso il quale, in fase di inserimento a sistema, viene verificata la validità del codice fiscale del soggetto partecipato.

⁴ Al fine di agevolare la lettura, nel testo, nelle tabelle e nelle figure del presente documento i "Soggetti partecipati" sono sinteticamente indicati con l'etichetta "Partecipate".

Gli affidamenti comunicati dalle Amministrazioni locali alle partecipate sono **16.735**, in 15.696 casi affidati direttamente (vale a dire senza il ricorso a procedure ad evidenza pubblica).

Con riferimento ai **rappresentanti in organi di governo di società o enti**, partecipati e non, sono stati dichiarati **15.037 incarichi di rappresentanza** in soggetti, partecipati e non, con una netta prevalenza della componente maschile (75 per cento) su quella femminile (25 per cento) e una lieve prevalenza di quelli gratuiti (55 per cento)rispetto a quelli remunerati (45 per cento).

Sul sito del Dipartimento del Tesoro, come di consueto, saranno pubblicati i dati elementari, in formato elaborabile, comunicati dalle amministrazioni pubbliche.

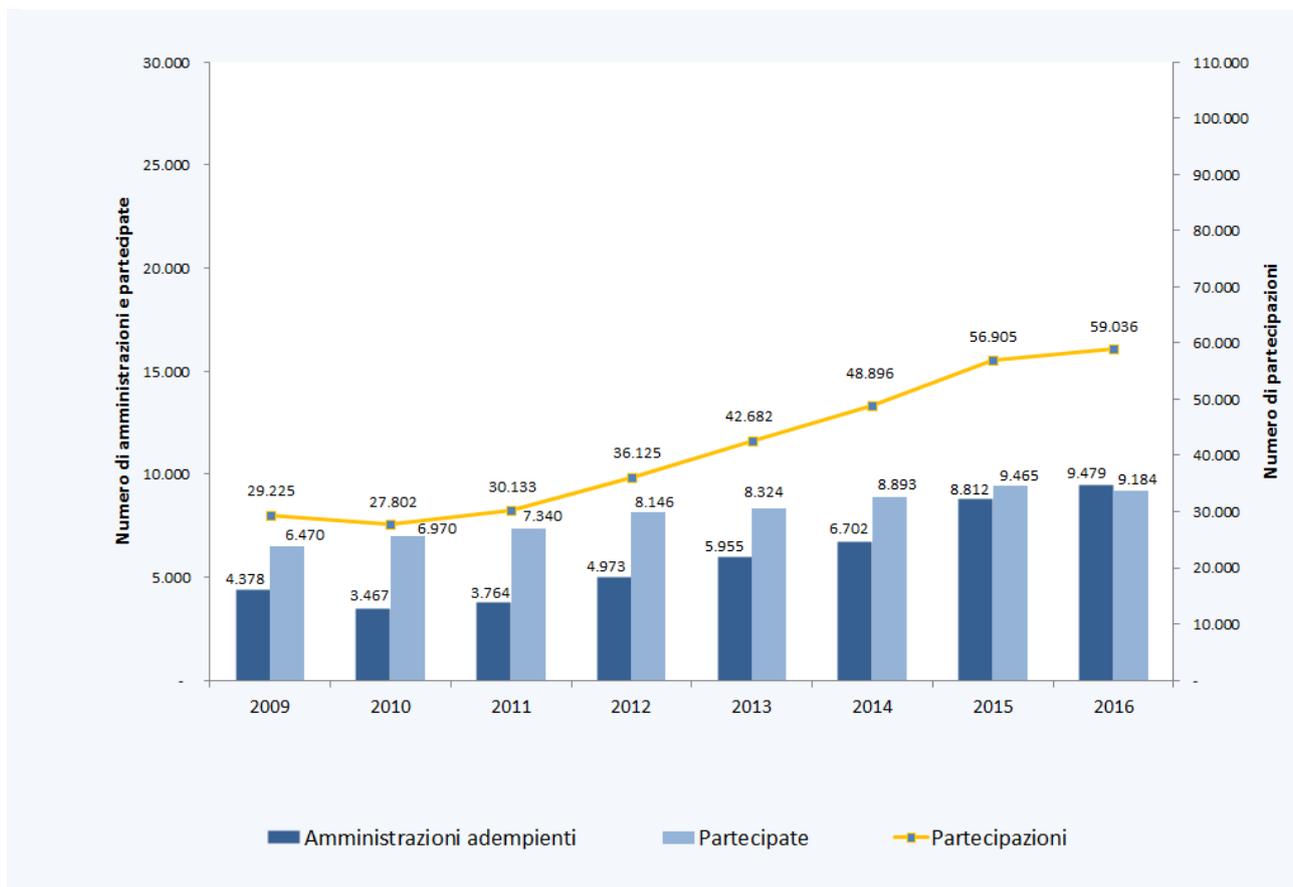
1. ANALISI DEI DATI DICHIARATI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1.1 I RISULTATI DELLA RILEVAZIONE RIFERITA ALL'ANNO 2016

La risposta delle amministrazioni al censimento 2016, in linea con il costante incremento registrato dall'avvio del Progetto, è stata molto positiva.

La Figura 1 mostra il continuo incremento nel numero di amministrazioni adempienti a partire dal 2009, anno della prima rilevazione, e il progressivo miglioramento del contenuto informativo della banca dati del Dipartimento del tesoro, determinato dall'attività di sollecito esercitata nei confronti delle amministrazioni e favorito, grazie alla collaborazione con la Corte dei conti e con il Dipartimento della Funzione Pubblica, dal processo di unificazione delle diverse rilevazioni aventi per oggetto il sistema delle partecipazioni pubbliche.

Figura 1- Andamento delle rilevazioni sulle partecipazioni dal 2009 al 2016



La banca dati del Dipartimento del Tesoro rappresenta un cospicuo patrimonio conoscitivo, utile anche per la definizione delle politiche in tema di partecipazioni pubbliche e, anche per tale motivo, è stata individuata dal Legislatore quale strumento di monitoraggio e verifica dell'attuazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175).

Sono risultate adempienti 9.479 amministrazioni, l'86,5 per cento delle circa 11.000 amministrazioni coinvolte, contro l'82 per cento della rilevazione relativa al 2015 (Tabella1). Regioni, province, città metropolitane e università hanno adempiuto agli obblighi di comunicazione nella loro totalità. Per i comuni il tasso di risposta si è attestato al 94,6 per cento (dal 93 per cento dello scorso anno).

Tabella 1 - Tabella 1 Amministrazioni che hanno comunicato i dati sulle partecipazioni detenute nel 2016

TIPOLOGIA AMMINISTRAZIONI	Amministrazioni nel perimetro	Amministrazioni adempienti			Percentuale di adempimento 2016	Percentuale di adempimento 2015
		TOTALE	di cui hanno inviato dati	di cui hanno dichiarato di non detenere partecipazioni		
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(%)	(%)
AMMINISTRAZIONI IN S13	10.268	9.038	8.126	912	88,0%	83,0%
<i>di cui:</i>						
Amministrazioni Centrali	172	119	53	66	69,2%	66,0%
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	14	13	11	2	92,9%	92,6%
Organi Costituzionali E Di Rilievo Costituzionale	8	6	-	6	75,0%	87,5%
Agenzie Fiscali	3	3	1	2	100,0%	100,0%
Altre Amministrazioni Centrali	147	97	41	56	66,0%	61,0%
Amministrazioni Locali	10.094	8.917	8.071	846	88,3%	83,0%
Regioni	20	20	20	-	100,0%	100,0%
Città Metropolitane e Province	107	107	106	1	100,0%	100,0%
Comuni	7.998	7.570	7.261	309	94,6%	93,2%
<i>di cui con popolazione:</i>						
oltre 100.001 abitanti	46	46	45	1	100,0%	100,0%
da 50.001 a 100.000 abitanti	98	98	95	3	100,0%	97,0%
da 10.001 a 50.000 abitanti	1.080	1.046	1.015	31	96,9%	95,1%
da 5.001 a 10.000 abitanti	1.183	1.122	1.090	32	94,8%	93,8%
da 1.001 a 5.000 abitanti	3.626	3.408	3.282	126	94,0%	92,5%
fino a 1.000 abitanti	1.965	1.850	1.734	116	94,1%	92,7%
Unioni di Comuni e Comunità Montane	726	422	225	197	58,1%	30,9%
Camere di Commercio e Unioni delle Camere di Commercio	115	114	113	1	99,1%	100,0%
Enti locali del Servizio Sanitario	221	210	127	83	95,0%	71,6%
Università	68	68	68	-	100,0%	100,0%
Altre Amministrazioni Locali	839	406	151	255	48,4%	25,7%
Enti Nazionali Di Previdenza e Assistenza Sociale	2	2	2	-	100,0%	100,0%
AMMINISTRAZIONI LOCALI NON S13	609	410	217	193	67,3%	58,0%
<i>di cui:</i>						
Automobile Club d'Italia	104	104	89	15	100,0%	92,5%
Aziende di Servizi alla Persona	312	208	89	119	66,7%	56,2%
Aziende,Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia residenziale	77	46	19	27	59,7%	20,3%
Altro	116	52	20	32	44,8%	55,6%
AMMINISTRAZIONI NEL PERIMETRO TUSP	79	31	18	13	39,2%	-
TOTALE AMMINISTRAZIONI	10.956	9.479	8.361	1.118	86,5%	82,0%

Note: (1) Gli Enti Nazionali Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale pubblici tenuti all'invio dei dati per il 2016 sono INAIL e INPS.(2) Le "amministrazioni nel Perimetro TUSP" sono le amministrazioni che hanno effettuato la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie (ai sensi dell'art.24 del TUSP) e che volontariamente hanno adempiuto anche agli obblighi di comunicazione relativi al censimento annuale pur non essendo ricomprese nel perimetro soggettivo della rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche. (3) La percentuale di adempimento è calcolata rapportando il numero di amministrazioni adempienti al totale delle Amministrazioni nel perimetro di rilevazione.

L'aumento del tasso di adempimento è stato accompagnato anche da un incremento nel numero di partecipazioni dichiarate dalle amministrazioni, attestatosi a 59.036, con un incremento del 4 per cento rispetto alla rilevazione 2015. Il numero dei soggetti partecipati, per la prima volta dall'avvio del progetto, sono diminuiti, passando da 9.465 del censimento 2015 a 9.184 (- 3 per cento).

Tale decremento, non riconducibile ancora agli effetti della razionalizzazione ex art.24 del TUSP (entrato in vigore tre mesi prima della data di riferimento della rilevazione), è la risultante della differenza tra 1.010 soggetti partecipati (nuovi entrati) censiti per l'anno 2016, ma non per il 2015, e 1.289 soggetti dichiarati nel 2015 ma non nel 2016 (usciti). Circoscrivendo in particolare l'analisi alle sole forme societarie, le nuove società censite per il 2016 sono 615, delle quali quelle di nuova costituzione (ossia iscritte al Registro delle imprese nel corso del 2016) sono 133.

Quelle censite nel 2015 ma non dichiarate nel 2016, sono 862, per un saldo negativo di 247.

La riduzione - in termini di saldo netto - registrata nel numero di soggetti partecipati, pur in presenza di un incremento sia del tasso di adempimento sia del numero di partecipazioni (dirette ed indirette), non è di facile interpretazione e potrebbe essere stata determinata dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

1. un decremento dovuto a omesse dichiarazioni (amministrazioni adempienti per il 2015 ma inadempienti per il 2016) o a parziali comunicazioni (partecipazioni dirette o indirette erroneamente non censite per il 2016 da amministrazioni adempienti anche per il 2015); un aumento dovuto a una più completa comunicazione da parte di amministrazioni adempienti anche nel 2015 e di quelle adempienti per la prima volta nel 2016⁵;
2. iniziative poste in essere dalle amministrazioni - tradottesi in alienazioni, recessi o operazioni di fusione propria (unione tra più società con la costituzione di una nuova società) o per incorporazione, completamento di procedure concorsuali o di liquidazione - e dalle stesse avviate anche in forza dei Piani di razionalizzazione adottati ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612 della Legge di stabilità per il 2015.

⁵ Alcune Amministrazioni, dopo aver effettuato la comunicazione dei dati sulla revisione straordinaria delle proprie partecipate detenute al 23 settembre 2016 (ex art. 24 del TUSP) hanno ritenuto di non dover comunicare attraverso l'applicativo i dati per il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti riferito al 31/12/2016 (ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014).

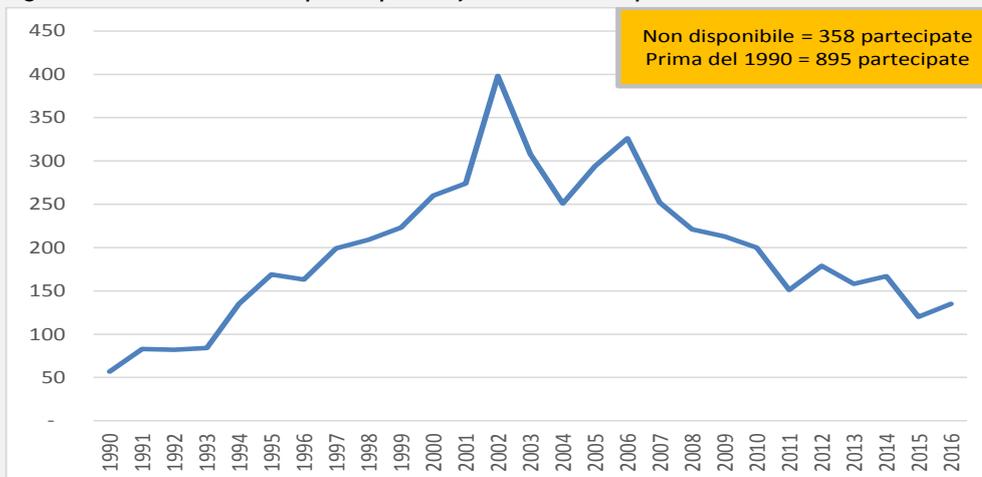
RIQUADRO INFORMATIVO - 1

Le società partecipate per anno di costituzione

La Figura 2 riporta la distribuzione delle 6.560 partecipate censite, aventi forma giuridica societaria, per anno di costituzione. L'aumento delle nuove costituzioni nel periodo 1990-2002 registrato negli anni '90 fino al 2002, seguito da una contrazione e da un successivo picco nel 2006, è riconducibile a interventi legislativi - Legge 8 giugno 1990, n. 142 e Legge 23 dicembre, n.388 (legge finanziaria 2001) - che hanno dapprima consentito e successivamente obbligato le amministrazioni locali a gestire i servizi pubblici locali mediante partecipate costituite in forma di società di capitali (S.p.A. e S.r.l.). Il calo delle nuove costituzioni registratosi a partire dal 2006 è, invece, da attribuire al successivo freno posto dal legislatore nei confronti del proliferare di nuove costituzioni di partecipazioni societarie da parte delle amministrazioni pubbliche, in particolare di quelle locali.

Nel 2016 si registra un'inversione di tendenza. L'incremento del numero delle nuove costituzioni potrebbe essere attribuito verosimilmente agli effetti delle azioni di razionalizzazione messe in campo dalle amministrazioni proprietarie che hanno realizzato operazioni di fusione "propria o in senso stretto, tipologia di fusione che ha come duplice effetto l'estinzione delle società partecipanti all'operazione di fusione e la costituzione appunto di una nuova società (cd newco).

Figura 2 - Distribuzione delle partecipate in forma societaria per anno di costituzione



1.2 LE PARTECIPAZIONI E LE PARTECIPATE COMUNICATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La Tabella 2 sintetizza il numero delle partecipate e delle partecipazioni dichiarate per tipologia di Amministrazione. Nell'ultima colonna, inoltre, sono riportate le partecipazioni pubbliche complessivamente individuate, includendo anche quelle non dichiarate ma "ricostruite" a partire dalle informazioni contenute nella banca dati⁶. Tenendo conto di questo esercizio, il totale delle partecipazioni si attesta a 99.384. Si evidenzia, tuttavia, che le analisi che seguono si riferiscono esclusivamente alle partecipazioni dichiarate.

Tabella 2 - Partecipazioni e partecipate per tipologia di Amministrazione

TIPOLOGIA AMMINISTRAZIONI	Partecipate (numero)	Partecipazioni			Totale partecipazioni a seguito esercizio ricostruzione (numero)
		Partecipazioni dirette (numero)	Partecipazioni indirette (numero)	Totale partecipazioni (numero)	
AMMINISTRAZIONI IN S13					
di cui:					
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	478	303	251	535	660
Presidenza Del Consiglio Dei Ministri	1	1	-	1	1
Ministeri	200	43	159	200	203
Agenzie Fiscali	1	1	-	1	1
Altre Amministrazioni Centrali	278	258	92	333	455
AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.647	40.034	19.882	57.962	97.923
Regioni	873	435	490	900	1.149
Città Metropolitane e Province	1.662	1.439	853	2.187	3.508
Comuni	6.387	32.944	16.445	48.187	82.877
Unioni Di Comuni E Comunita' Montane	464	683	206	858	1.596
Camere Di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale	1.211	1.978	1.425	2.917	4.526
Enti Locali del Servizio Sanitario	154	295	19	310	340
Universita'	996	1.940	361	2.219	3.273
Altre Amministrazioni Locali	310	320	83	384	654
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	16	14	3	17	21
AMMINISTRAZIONI NON S13	288	369	102	460	670
di cui:					
Aci	172	178	55	224	358
Aziende di servizi alla persona	48	117	34	151	181
Aziende, Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia residenziale	29	35	2	37	48
Altro	44	39	11	48	83
ENTI TUSP	60	57	6	62	110
TOTALE	9.184	40.777	20.244	59.036	99.384

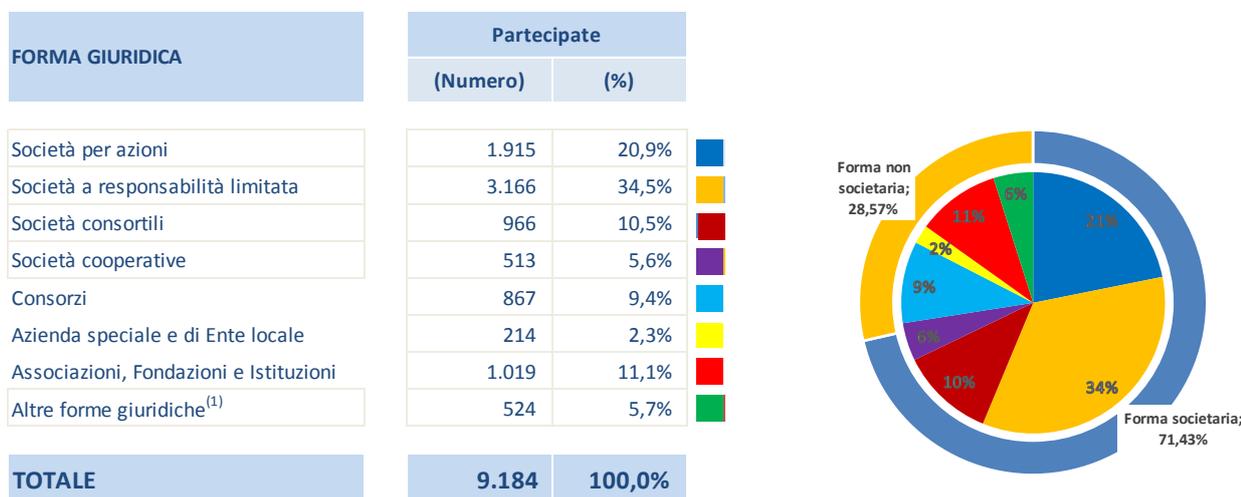
Note: (1) La somma del numero delle partecipate dalle diverse tipologie di amministrazioni può non coincidere con il numero delle partecipate dai rispettivi aggregati e, a sua volta, la somma delle partecipate dagli aggregati può non coincidere con il numero complessivo di partecipate dalle amministrazioni pubbliche. Se uno stesso soggetto è partecipato da due amministrazioni appartenenti a tipologie differenti viene contata tra le partecipate di ciascuna di essi ma entra una sola volta nel calcolo delle partecipate del relativo aggregato. (2) Le partecipazioni totali non corrispondono alla somma tra partecipazioni dirette ed indirette in quanto i casi in cui l'Amministrazione partecipa ad un soggetto sia in via diretta che in via indiretta sono inclusi una sola volta nel calcolo delle partecipazioni totali.

Come già evidenziato, il perimetro oggettivo del censimento annuale del Dipartimento del Tesoro ricomprende sia le forme societarie - rientranti nel perimetro soggettivo del D.Lgs n.175/2016 (TUSP) - sia le forme non societarie, quali i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, le associazioni, le fondazioni, le istituzioni, altri enti pubblici e pertanto ha un perimetro molto più ampio di quello oggetto del TUSP.

⁶ Per la metodologia si rinvia al Rapporto sulle Partecipazioni pubbliche (dati anno 2015).

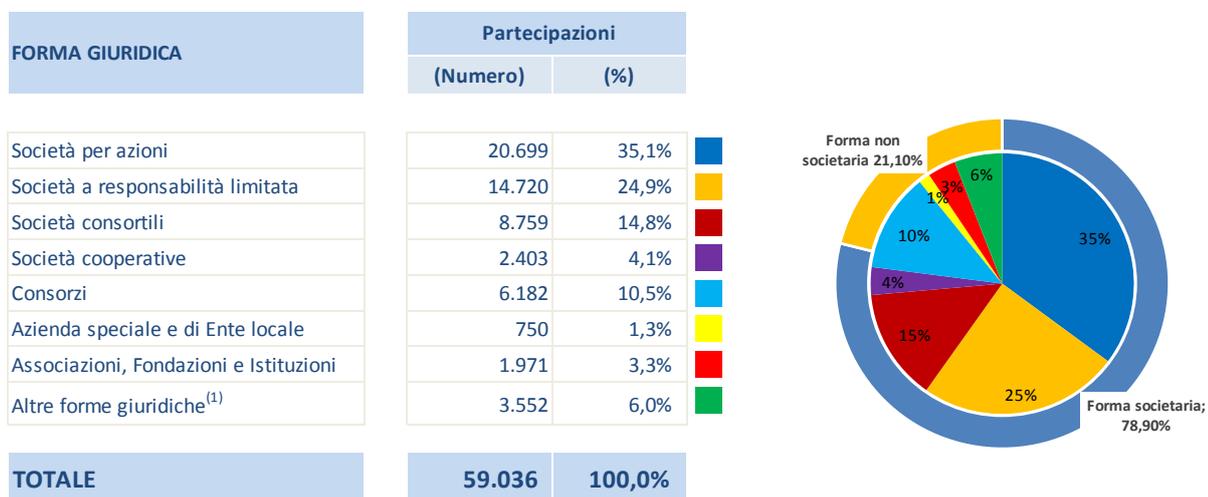
La Figura 3 e la Figura 4 mostrano, rispettivamente, la distribuzione per forma giuridica delle partecipate e quella delle partecipazioni. I risultati evidenziano che le forme giuridiche di tipo societario risultano prevalenti - rappresentando, rispettivamente, il 71 per cento dei soggetti partecipati e quasi il 79 delle partecipazioni censite.

Figura 3 - Distribuzione delle partecipate per forma giuridica



(1) In "Altre forme giuridiche" sono comprese: aziende di servizi alla persona - ASP; enti pubblici economici e non economici; enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

Figura 4 - Distribuzione delle partecipazioni per forma giuridica



(1) In "Altre forme giuridiche" sono comprese: aziende di servizi alla persona - ASP; enti pubblici economici e non economici; enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

Su un totale di 9.184 partecipate dichiarate (Tabella 3), 7.564 risultano attive, 1.234 sono sottoposte a procedure concorsuali, di liquidazione o di scioglimento, 386 sono inattive o, in via residuale, cessate o sospese.

Tabella 3 - Distribuzione delle partecipate dalle amministrazioni pubbliche per stato di attività

STATO DELL'IMPRESA	Partecipate	
	(Numero)	(%)
La società è attiva	7.564	82,36%
Sono in corso procedure concorsuali, di liquidazione o scioglimento	1.234	13,44%
La società non è attiva*	386	4,20%
TOTALE	9.184	100%

Note: *Comprende prevalentemente società classificate come “cessate”, “sospese” e, in prevalenza, “inattive”. Per le inattive, la condizione di inattività può derivare dal fatto che l’impresa non ha ancora iniziato l’attività produttiva perché, ad esempio, è in attesa del rilascio delle necessarie autorizzazioni, non ha presentato la dichiarazione di inizio attività oppure si è verificata un’interruzione dell’attività per tutto l’esercizio (ad es. nel caso di ristrutturazioni dei locali, provvedimenti sanzionatori, ecc.).

Con riferimento alle 1.234 partecipate in liquidazione, scioglimento o fallimento, la Figura 5 analizza la distribuzione per anno di inizio della procedura. I dati evidenziano che, nella maggior parte dei casi, le procedure sono state avviate nell’anno di riferimento della rilevazione o nel quadriennio precedente. Non sono, tuttavia, trascurabili i casi di procedure che si protraggono da oltre un decennio.

Figura 5 - Distribuzione delle partecipate per anno di inizio della procedura



La Tabella 4 presenta la distribuzione delle partecipazioni totali per quota di partecipazione detenuta direttamente e indirettamente dall’Amministrazione.

Tabella 4 - Partecipazioni totali per tipologia di Amministrazione - distribuzione per fasce di quota direttamente ed indirettamente detenuta

TIPOLOGIA AMMINISTRAZIONI	Partecipazioni dirette ed indirette							Totale
	per quota detenuta							
	Q < 5%	5% ≤ Q < 10%	10% ≤ Q < 25%	25% ≤ Q < 50%	50% ≤ Q < 75%	75% ≤ Q < 100%	Q = 100%	
AMMINISTRAZIONI IN S13	45.414	4.018	3.939	1.987	1.134	515	1.507	58.514
di cui:								
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	136	57	125	103	59	14	41	535
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	16	13	56	61	23	10	22	201
Agenzie Fiscali					1			1
Altre Amministrazioni Centrali	120	44	69	42	35	4	19	333
AMMINISTRAZIONI LOCALI	45.267	3.961	3.812	1.882	1.074	501	1.465	57.962
Regioni	200	83	207	122	78	72	138	900
Città Metropolitane e Province	1.037	246	420	233	94	55	102	2.187
Comuni	39.709	2.864	2.298	1.169	738	316	1.093	48.187
Unioni Di Comuni E Comunità Montane	627	58	102	37	20	3	11	858
Camere Di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura	2.196	203	285	121	41	23	48	2.917
Enti Locali del Servizio Sanitario	179	40	22	28	19	6	16	310
Università	1.135	408	432	131	64	15	34	2.219
Altre Amministrazioni Locali	184	59	46	41	20	11	23	384
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	11	-	2	2	1	-	1	17
AMMINISTRAZIONI NON S13	239	30	24	19	13	38	97	460
di cui:								
Acì	58	21	16	7	7	31	84	224
Aziende di servizi alla persona	138	2	5	2	1	2	1	151
Aziende, Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia residenziale	20	2	0	3	3	0	9	37
Altro	23	5	3	7	2	5	3	48
ENTI TUSP	28	5	7	6	5	2	9	62
TOTALE	45.681	4.053	3.970	2.012	1.152	555	1.613	59.036

I dati evidenziano che la gran parte delle partecipazioni è relativa a partecipazioni di minoranza. Infatti, su 59.036 partecipazioni comunicate, detenute sia in forma diretta che in forma indiretta, 55.716 sono rappresentate da partecipazioni di minoranza (quelle con quota inferiore al 50 per cento superano il 94 per cento), mentre 3.320 (più del 5 per cento delle totali) sono detenute con una quota di possesso superiore al 50 per cento. Di queste ultime, le partecipazioni totalitarie (1.613) rappresentano una quota esigua delle partecipazioni comunicate (poco meno del 3 per cento del totale).

La forte concentrazione di partecipazioni con quota inferiore al 5 per cento è in gran parte giustificata dal modello molto diffuso tra le amministrazioni locali di partecipazioni plurime di minoranza al medesimo soggetto, che complessivamente considerate, portano ad una partecipazione pubblica superiore al 50 per cento.

La Tabella 5 presenta la distribuzione delle partecipazioni dirette ed indirette in relazione alla forma giuridica della partecipata. Le partecipazioni sono detenute prevalentemente in forme societarie (79 per cento del totale). Significativo il peso delle società per azioni (35 per cento) e delle società a responsabilità limitata (25 per cento circa), con una quota preponderante di partecipazioni nella fascia di quota inferiore al 5 per cento.

Tabella 5 - Partecipazioni dirette ed indirette per forma giuridica - distribuzione per fasce di quota detenuta

FORMA GIURIDICA	Partecipazioni dirette ed indirette per quota detenuta							Totale
	Q < 5%	5% ≤ Q < 10%	10% ≤ Q < 25%	25% ≤ Q < 50%	50% ≤ Q < 75%	75% ≤ Q < 100%	Q = 100%	
	Società per azioni	17.544	1.012	848	484	293	203	
Società a responsabilità limitata	10.600	1.001	1.144	517	410	200	848	14.720
Società consortili	6.953	731	636	275	101	57	6	8.759
Società cooperative	2.094	75	111	80	31	11	1	2.403
Consorzi	4.534	606	602	280	142	13	5	6.182
Azienda speciale e di Ente locale	409	77	65	15	7	3	174	750
Associazioni, Fondazioni e Istituzioni	923	217	299	190	110	52	180	1.971
Altre forme giuridiche ⁽¹⁾	2.624	334	265	171	58	16	84	3.552
TOTALE	45.681	4.053	3.970	2.012	1.152	555	1.613	59.036

(1) In "Altre forme giuridiche" sono comprese: aziende di servizi alla persona - ASP; enti pubblici economici e non economici; enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

La Tabella 6 riporta l'analisi per settore di attività delle partecipate e delle partecipazioni dichiarate dalle amministrazioni. Il 73 per cento delle partecipate opera nel settore terziario e il 26 per cento in quello secondario, in particolare nei settori delle *utilities* (gestione rifiuti, acqua, energia elettrica, gas, ecc.). Le partecipate del terziario operano, in prevalenza, nelle attività professionali, scientifiche e tecniche. Tra queste, sono particolarmente numerose le partecipate che svolgono attività di direzione aziendale (tra le quali le *holding* operative), quelle che operano nella promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo del territorio, nonché quelle che operano in ambito di ricerca e sviluppo (tra le quali molte partecipate dalle università).

L'osservazione del numero medio di enti che detengono partecipazioni nella stessa partecipata (presentato nell'ultima colonna della Tabella 6) evidenzia come, mediamente, le *utilities* dei settori idrico e di smaltimento rifiuti siano caratterizzate da una più elevata condivisione della partecipazione tra più soci pubblici (in media 16,4) rispetto ad altri settori.

Il numero medio di partecipazioni plurime in un soggetto partecipato risulta elevato anche tra le imprese che operano nei servizi di informazione e comunicazione (tra le quali sono presenti partecipate che operano nel campo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione - ICT-, offrendo servizi alle numerose amministrazioni socie o consorziate) e tra quelle attive nelle attività generali di amministrazione pubblica o di regolamentazione di attività (tra i quali, ad esempio, consorzi intercomunali, consorzi di polizia locale, ATO⁷).

⁷ E' l'acronimo di Ambito Territoriale Ottimale. L'ambito territoriale ottimale è un territorio su cui sono organizzati servizi pubblici integrati, ad esempio quello idrico o quello dei rifiuti.

Tabella 6 - Le partecipate e le partecipazioni - Analisi per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITA'	Partecipate		Partecipazioni		Numero medio di partecipazioni sulla stessa partecipata (numero)
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	
Settore primario	140	1,5%	525	0,9%	3,8
Settore secondario	2.353	25,6%	23.566	39,9%	10,0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	950	10,3%	15.609	26,4%	16,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	621	6,8%	5.008	8,5%	8,1
Costruzioni	457	5,0%	2.222	3,8%	4,9
Altre attività del settore secondario (attività manifatturiere ed estrattive)	325	3,5%	727	1,2%	2,2
Settore terziario	6.691	72,9%	34.945	59,2%	5,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.718	18,7%	10.942	18,5%	6,4
Trasporto e magazzinaggio	707	7,7%	4.602	7,8%	6,5
Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	779	8,5%	4.076	6,9%	5,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	600	6,5%	1.247	2,1%	2,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	497	5,4%	1.350	2,3%	2,7
Istruzione	393	4,3%	1.204	2,0%	3,1
Servizi di informazione e comunicazione	359	3,9%	3.236	5,5%	9,0
Sanità e assistenza sociale	369	4,0%	1.765	3,0%	4,8
Attività immobiliari	273	3,0%	1.355	2,3%	5,0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	218	2,4%	1.671	2,8%	7,7
Attività finanziarie e assicurative	241	2,6%	1.817	3,1%	7,5
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	116	1,3%	240	0,4%	2,1
Altre attività del terziario	421	4,6%	1.440	2,4%	3,4
TOTALE	9.184	100,0%	59.036	100,0%	6,4

Note: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il codice associato all'attività prevalente. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa partecipata è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di partecipate.



RIQUADRO INFORMATIVO - 2

Le partecipazioni dichiarate dai Comuni

Le partecipazioni comunicate dai comuni, in termini di numerosità, rappresentano l'83 per cento dei dati registrati dalle amministrazioni locali e l'81 per cento delle partecipazioni comunicate dal totale delle amministrazioni pubbliche.

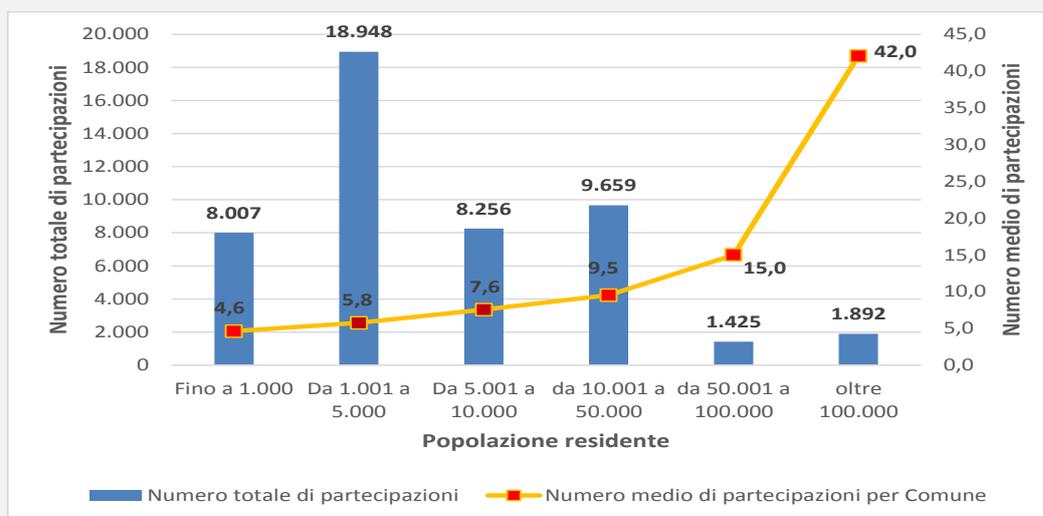
Le 48.187 partecipazioni (dirette e indirette) comunicate nel 2016 sono da riferire a 6.387 partecipate e sono in aumento rispetto alle 46.105 partecipazioni comunicate nella precedente rilevazione (Tabella 7).

Tabella 7 - Le partecipate e le partecipazioni comunicate dai Comuni

FASCIA DI POPOLAZIONE	Comuni adempienti che hanno inviato dati	Partecipate	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni per Comune	Numero medio di partecipazioni sulla stessa partecipata
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)
oltre 100 mila abitanti	45	1.519	1.892	42,0	1,2
da 50.001 a 100.000 abitanti	95	1.196	1.425	15,0	1,2
da 10.001 a 50.000 abitanti	1.015	3.277	9.659	9,5	2,9
da 5.001 a 10.000 abitanti	1.090	2.330	8.256	7,6	3,5
da 1.001 a 5.000 abitanti	3.282	2.721	18.948	5,8	7,0
fino a 1.000 abitanti	1.734	1.376	8.007	4,6	5,8
TOTALE COMUNI	7.261	6.387	48.187	6,6	7,5

Note: (1) Fonte dei dati relativi alla popolazione residente: ISTAT. (2) La somma del numero di partecipate per fascia di popolazione può non coincidere con il numero dei soggetti complessivamente partecipati dai Comuni. Se uno stesso soggetto è partecipato da due o più Comuni appartenenti a fasce di popolazioni differenti viene contata tra le partecipate di ciascuna fascia ma entra una sola volta nell'aggregato Totale Comuni. (3) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa partecipata è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di partecipate. Si evidenzia che in ciascuna riga il numero di partecipate è rapportato con i comuni partecipanti che rientrano nella corrispondente fascia di popolazione. Frequentemente ad una stessa partecipata partecipano comuni di diverse dimensioni. Per questo motivo il numero medio della riga totale è significativamente più alto di ogni altra riga della tabella.

Il numero medio di partecipazioni per comune è pari a 6,6. La media di partecipazioni per partecipata è pari a 7,5. In particolare, la condivisione della partecipazione in uno stesso soggetto è maggiore per i piccoli comuni rispetto a quelli grandi. Il maggior numero di partecipazioni è concentrato nei comuni di piccole dimensioni, che sono le amministrazioni più numerose: complessivamente il 73 per cento delle partecipazioni dichiarate è stato comunicato, infatti, da comuni con una popolazione inferiore a 10.000 abitanti. Il numero medio di partecipazioni detenute da ciascuna Amministrazione aumenta in misura esponenziale con la dimensione dei comuni (Figura 6): tra le amministrazioni che hanno dichiarato di detenere partecipazioni, i comuni con meno di 1.000 abitanti detengono in media 4,6 partecipazioni, quelli con popolazione tra i 10.000 e 50.000 detengono mediamente 9,5 partecipazioni e i grandi comuni (con più di 100.000 abitanti) 42 partecipazioni.

Figura 6 . Numero totale e numero medio di partecipazioni comunicate dai comuni per fasce di popolazione residente


2. APPROFONDIMENTO SULLE PARTECIPAZIONI COMUNICATE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il presente capitolo contiene un approfondimento sui dati di bilancio (risultati economici di esercizio e addetti) e sull'affidamento di servizi delle partecipate comunicate dalle amministrazioni locali, in quanto la gran parte dei dati (il 94 per cento delle partecipate complessivamente rilevate per il 2016), come già evidenziato, afferisce a tale tipologia di amministrazioni.

2.1 ANALISI SUI DATI DI BILANCIO

I risultati di seguito presentati sono relativi a 6.300 soggetti partecipati su un totale di 8.647 partecipati dalle Amministrazioni locali. Sono state escluse, in particolare, le partecipate:

- che adottano principi di contabilità finanziaria, in quanto i dati di bilancio non sono comparabili con quelli delle altre partecipate che adottano la contabilità economico - patrimoniale (1.280);
- che, a chiusura del bilancio di esercizio 2016, hanno registrato un patrimonio netto pari o inferiore a zero (646);
- per le quali non sono disponibili i dati di bilancio relativi all'esercizio 2016 (1.701)⁸.

2.2 RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZIO

Nelle analisi sono state considerate in pareggio tutte le partecipate con una perdita o un utile inferiori o uguali, in valore assoluto, allo 0,1 per cento del patrimonio netto. Di conseguenza, sono state considerate in utile quelle con un risultato di esercizio positivo superiore allo 0,1 per cento del patrimonio netto e in perdita quelle con un risultato negativo superiore, in valore assoluto, allo 0,1 per cento del patrimonio netto.

La Tabella 8 illustra il numero delle partecipate che hanno chiuso il bilancio 2016 con un risultato positivo, con un risultato negativo o in pareggio. Sono indicati, inoltre, la quota di partecipazione detenuta e il valore del risultato di esercizio *pro quota*, vale a dire quello attribuibile alle Amministrazioni locali in funzione della quota di partecipazione dichiarata.

Sul totale di 6.300 partecipate di cui si dispone dei dati di bilancio, poco più del 62 per cento delle società analizzate ha chiuso il bilancio in utile, con un risultato di esercizio che, ponderato in base alle quote di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni locali, è pari a circa 2,28 miliardi di euro. Delle restanti società, il 10 per cento è in pareggio e il 27 ha registrato perdite, pari complessivamente a circa 588 milioni di euro.

⁸ Includono le società, tra cui quelle in liquidazione, che non hanno approvato il bilancio di esercizio 2016, quelle per le quali i dati di bilancio comunicati dall'Amministrazione sono tutti pari a zero e quelle per le quali non è stato possibile acquisire il bilancio in formato elaborabile dal Registro delle Imprese.

Tabella 8 - Risultato di esercizio delle partecipate dalle Amministrazioni locali

RISULTATO DI ESERCIZIO ⁽¹⁾	Partecipate		Risultato di esercizio pro quota ⁽²⁾	Quota media di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali ⁽³⁾
	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(%)
Società in utile	3.929	62,4%	2.281.607.965,00	58,1%
Società in pareggio	646	10,3%	0,00	51,4%
Società in perdita	1.725	27,4%	-588.053.492,00	41,8%
TOTALE	6.300	100%	1.693.554.473,00	52,9%

Note: (1) Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le partecipate con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del patrimonio netto. (2) I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni locali per ciascuna partecipata. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al patrimonio netto della società e/o ente partecipato.

La Tabella 9 illustra le prime dieci società con perdite *pro quota* maggiori di 10 milioni di euro. L'ultima colonna della tabella indica la quota pubblica complessiva, detenuta da amministrazioni locali, risultante da visura camerale della società.

Tabella 9 - Le società con perdite pro quota maggiori di 10.000.000 €.

Codice fiscale Partecipata	Denominazione Partecipata	Quota di partecipazione dichiarata	Risultato di Esercizio	Risultato di esercizio Pro-Quota	Quota complessiva detenuta dalle Amministrazioni locali al 31/12/2016 verificata nel Registro delle imprese
		(%)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	
00212330237	A4 HOLDING S.P.A.	26%	- 43.937.592,00	- 11.500.609,00	26%
01995170691	A2A GENCOGAS S.P.A.	50%	- 42.124.806,00	- 21.063.862,00	Trattasi di partecipazione indiretta; la società è una partecipata controllata al 100% da A2A spa
05822580964	PARCAM SRL	100%	- 15.197.565,00	- 15.197.565,00	100% (Camera di Commercio di Milano)
07468440966	AREXPO S.P.A.	44%	- 46.040.725,00	- 20.221.087,00	44% (Regione Lombardia; Comune di Milano; Città metropolitana di Milano)
06209860482	AUTORITA' IDRICA TOSCANA	55%	- 21.939.063,00	- 12.005.719,00	100% (Comuni della Regione Toscana)
09665690013	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	85%	- 16.162.903,00	- 13.705.333,00	84,80%
08555280018	GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.A." SIGLABILE "GTT S.P.A."	100%	- 66.586.883,00	- 66.586.883,00	Trattasi di partecipazione indiretta; la società è una partecipata controllata al 100% da FINANZIARIA CITTA DI TORINO HOLDING SPA
05554271006	INVESTIMENTI S.P.A.	100%	- 38.247.400,00	- 38.246.253,00	100%
01045790076	CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.	100%	- 46.590.383,00	- 46.590.383,00	100%
00269390308	BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	55%	- 76.200.140,00	- 41.902.457,00	55%
00226790160	AQUALIS S.P.A.	95%	- 20.472.528,00	- 19.526.658,00	100% (Comuni della Provincia di Bergamo)
07540411001	FIERA ROMA SRL	80%	- 19.691.761,00	- 15.812.878,00	Trattasi di partecipazione indiretta; la società è una partecipata controllata al 100% da INVESTIMENTI SPA

Note: (1) Dato che il censimento è incompleto, la quota di partecipazione dichiarata potrebbe essere inferiore a quella risultante dal Registro delle imprese.

2.3 ADDETTI

Per quanto riguarda gli addetti l'analisi ha evidenziato che l'83 per cento delle partecipate è di piccole dimensioni (meno di 50 occupati), che impiegano il 12 per cento degli addetti totali. Per contro, le imprese di grandi dimensioni (più di 250 addetti), pari a poco più del 4 per cento delle partecipate dichiarate, hanno un numero di addetti che rappresenta il 64 per cento degli addetti complessivi (Tabella 10). Si evidenzia che in tale analisi non si tiene conto della quota di partecipazione pubblica detenuta nel soggetto partecipato.

Le società che risultano non avere addetti sono 1.456 (23 per cento del totale). Nel caso in cui le informazioni di anagrafica non siano state acquisite dal Registro delle imprese ma inserite dall'Amministrazione, l'assenza di addetti in qualche caso potrebbe essere imputata ad un'errata comunicazione del dato.

Tabella 10 - Distribuzione delle partecipate per classe di addetti

CLASSE DI ADDETTI	Partecipate		Addetti	
	(Numero)	(%)	(Numero)	(%)
0 nessun addetto	1.456	23,11%	0	0,00%
1-9 addetti	2.408	38,22%	8.480	2,44%
10-49 addetti	1.401	22,24%	32.382	9,32%
50-249 addetti	749	11,89%	83.264	23,96%
250 addetti e oltre	286	4,54%	223.431	64,29%
TOTALE PARTECIPATE	6.300	100%	347.557	100%

2.4 I SERVIZI SVOLTI DALLE PARTECIPATE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Le risposte inviate evidenziano che delle 8.647 partecipate censite, 3.225 sono quelle alle quali le amministrazioni hanno dichiarato di aver affidato servizi.

Occorre notare che più amministrazioni possono aver affidato servizi alla medesima partecipata, come nel caso dei numerosi comuni che affidano, a società o consorzi, servizi locali di pubblica utilità⁹. Per tale motivo, il numero di affidamenti censiti (16.735) risulta molto più alto del numero delle affidatarie (3.225). Allo stesso tempo, la stessa amministrazione può affidare diversi servizi alla stessa partecipata, come accade nel caso delle società multiservizi.

Per quanto riguarda la distribuzione dei servizi affidati per categoria di amministrazione (Tabella 11) dall'analisi risulta che i comuni hanno affidato prevalentemente servizi di pubblica utilità (quasi il 60 per cento del numero complessivo dei servizi affidati), mentre le Regioni, le Province e le altre Amministrazioni locali hanno affidato alle partecipate prevalentemente altre tipologie di servizi, tra i quali soprattutto i cosiddetti servizi strumentali¹⁰.

Tabella 11 - Servizi affidati per categoria di amministrazione

SERVIZIO AFFIDATO	Servizi per Amministrazione affidante				Totale
	Servizi affidati dalle Regioni	Servizi affidati dalle Città Metropolitane e dalle Province	Servizi affidati dai Comuni	Servizi affidati dalle Altre Amm. Locali	
Servizi locali di pubblica utilità	38	42	8.901	101	9.082
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	6	7.142	42	7.196
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	2	3	953	31	989
Trasporto e magazzinaggio	30	33	806	28	897
Altri servizi	125	149	6.153	1.226	7.653
Servizi di informazione e comunicazione	23	39	905	518	1.485
Sanità e assistenza sociale	2	1	1.036	54	1.093
Servizi di supporto alle imprese, agenzie viaggio, noleggio	17	25	1.106	199	1.347
Attività professionali, scientifiche e tecniche	37	25	767	239	1.068
Costruzioni	11	22	434	10	477
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria	5	9	375	10	399
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	6	341	22	374
Istruzione	3	10	129	110	252
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	-	2	230	6	238
Attività immobiliari	6	4	254	14	278
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1	-	113	6	120
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3	2	83	5	93
Attività finanziarie ed assicurative	11	3	66	8	88
Attività manifatturiere	1	-	60	8	69
Altre attività	-	1	254	17	272
Totale	163	191	15.054	1.327	16.735

⁹ I servizi locali di pubblica utilità sono quelli, tipicamente di competenza delle amministrazioni locali, che mirano a soddisfare direttamente le esigenze della collettività (ad es. la fornitura dei servizi idrici, del gas, della raccolta rifiuti, del trasporto locale).

¹⁰ Per servizi strumentali si intendono tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di cui resta titolare l'amministrazione di riferimento e con i quali la stessa amministrazione provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Per quanto riguarda la modalità di affidamento dei servizi, le dichiarazioni evidenziano (Tabella 12) la forte prevalenza degli affidamenti diretti (94 per cento) rispetto a quelli affidati tramite gara (6 per cento).

L'affidamento con gara rappresenta poco più dell'8 per cento del totale nel caso dei servizi pubblici locali e intorno al 3 per cento per le altre tipologie di servizio (tipicamente quelle cosiddette strumentali).

Tabella 12 - Servizi affidati per modalità di affidamento

Servizio affidato	Modalità di affidamento			Totale
	Affidamento diretto	Affidamento tramite gara	Gara doppio oggetto	
Servizi locali di pubblica utilità	8.304	685	93	9.082
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6.663	464	69	7.196
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	888	93	8	989
Trasporto e magazzinaggio	753	128	16	897
Altri servizi	7.392	203	58	7.653
Servizi di informazione e comunicazione	1.462	21	2	1.485
Sanità e assistenza sociale	1.061	24	8	1.093
Servizi di supporto alle imprese, agenzie viaggio, noleggio	1.309	25	13	1.347
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.037	29	2	1.068
Costruzioni	459	15	3	477
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria	395	3	1	399
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	364	8	2	374
Istruzione	240	12	-	252
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	220	12	6	238
Attività immobiliari	273	5	-	278
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	103	6	11	120
Agricoltura, silvicoltura e pesca	91	2	-	93
Attività finanziarie ed assicurative	70	18	-	88
Attività manifatturiere	64	4	1	69
Altre attività	244	19	9	272
Totale	15.696	888	151	16.735

3. I RAPPRESENTANTI NEGLI ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETÀ ED ENTI COMUNICATI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Le dichiarazioni pervenute hanno rilevato 15.037 incarichi conferiti a 12.940 rappresentanti delle amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, partecipati o meno (Tabella 13).

Il maggior numero di incarichi rispetto a quello dei rappresentanti è dovuto a due motivi: la nomina di uno stesso rappresentante da parte di più amministrazioni e le cariche ricoperte in più società o enti da parte dello stesso rappresentante. Nel corso delle successive analisi, si prenderà in considerazione esclusivamente il numero degli incarichi, in quanto esplicativo del legame tra ogni amministrazione che ha risposto al censimento e le società ed enti in seno ai quali operano propri rappresentanti.

Quasi il 94 per cento del totale degli incarichi è stato comunicato dalle amministrazioni locali che hanno dichiarato il 98 per cento delle partecipazioni totali (dirette e indirette).

Per quel che riguarda l'analisi di genere, si registra una netta prevalenza della componente maschile su quella femminile (in media il 75 per cento contro il 25 per cento). Si precisa che tali dati non fanno riferimento alla totalità dei componenti degli organi di governo delle società/enti censiti (informazione non rilevata dal DT), ma, tra essi, ai soli rappresentanti delle amministrazioni.

Tabella 13 - Gli incarichi ai rappresentanti per tipologia di amministrazione

AMMINISTRAZIONI	Incarichi ricoperti da rappresentanti (numero)	Uomini		Donne	
		(numero)	(%)	(numero)	(%)
AMMINISTRAZIONI IN S13	14.770	11.140	75%	3.630	25%
<i>di cui:</i>					
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	629	473	75%	156	25%
<i>Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri</i>	307	236	77%	71	23%
<i>Agenzie Fiscali</i>	6	5	83%	1	17%
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	316	232	73%	84	27%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.131	10.663	75%	3.468	25%
<i>Regioni</i>	1.509	1.143	76%	366	24%
<i>Città Metropolitane e Province</i>	1.315	1.002	76%	313	24%
<i>Comuni</i>	8.147	5.951	73%	2.196	27%
<i>Unioni Di Comuni e Comunità Montane</i>	114	95	83%	19	17%
<i>Camere Di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale</i>	848	676	80%	172	20%
<i>Enti Locali del Servizio Sanitario</i>	117	81	69%	36	31%
<i>Università</i>	1.919	1.591	83%	328	17%
<i>Altre Amministrazioni Locali</i>	162	124	77%	38	23%
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	10	4	40%	6	60%
AMMINISTRAZIONI NON S13	267	208	78%	59	22%
<i>di cui:</i>					
<i>Aci</i>	178	143	80%	35	20%
<i>Asp</i>	37	26	70%	11	30%
<i>Aziende, Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia residenziale</i>	29	20	69%	9	31%
<i>Altro</i>	23	19	83%	4	17%
TOTALE	15.037	11.348	75%	3.689	25%

Con riferimento alla remunerazione, si evidenzia che dei 15.037 incarichi registrati nella banca dati, quelli svolti a titolo gratuito rappresentano la maggioranza (55 per cento), rispetto a quelli remunerati (45 per cento).

Analizzando nel dettaglio i dati raccolti (Tabella 14), emerge che gli incarichi conferiti da amministrazioni centrali, regioni, enti nazionali di previdenza sono in prevalenza remunerati.

Tabella 14 - Gli incarichi gratuiti o remunerati per tipologia di Amministrazione

AMMINISTRAZIONI	Totale incarichi	Incarico gratuito		Incarico remunerato	
	(numero)	(numero)	(%)	(numero)	(%)
AMMINISTRAZIONI IN S13	14.770	8.183	55%	6.587	45%
<i>di cui:</i>					
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	629	185	29%	444	71%
<i>Ministeri e Presidenza Del Consiglio Dei Ministri</i>	307	58	19%	249	81%
<i>Agenzie Fiscali</i>	6	2	33%	4	67%
<i>Altre Amministrazioni Centrali</i>	316	125	40%	191	60%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.131	7.998	57%	6.133	43%
<i>Regioni</i>	1.509	413	27%	1096	73%
<i>Città Metropolitane e Province</i>	1.315	748	57%	567	43%
<i>Comuni</i>	8.147	4372	54%	3775	46%
<i>Unioni Di Comuni e Comunità Montane</i>	114	72	63%	42	37%
<i>Camere Di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura e Unione Delle Camere Di Commercio Regionale</i>	848	447	53%	401	47%
<i>Enti Locali del Servizio Sanitario</i>	117	91	78%	26	22%
<i>Università</i>	1.919	1750	91%	169	9%
<i>Altre Amministrazioni Locali</i>	162	105	65%	57	35%
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	10	-	0%	10	100%
AMMINISTRAZIONI NON S13	267	129	48%	138	52%
<i>di cui:</i>					
<i>Aci</i>	178	79	44%	99	56%
<i>Asp</i>	37	27	73%	10	27%
<i>Aziende,Enti e Istituti Territoriali per l'Edilizia residenziale</i>	29	15	52%	14	48%
<i>Altro</i>	23	8	35%	15	65%
TOTALE AMMINISTRAZIONI	15.037	8.312	55%	6.725	45%

Le analisi della remunerazione per forma giuridica (Tabella 15) mostra che gli incarichi svolti presso fondazioni, istituzioni, associazioni e consorzi sono prevalentemente a titolo gratuito, mentre quelli presso società per azioni nella maggior parte dei casi sono remunerati.

Tabella 15 - Gli incarichi - gratuiti o remunerati - per tipologia di società/ente

Forma giuridica società/ente in cui è nominato il rappresentante	Incarico Gratuito		Incarico Remunerato		Totale
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)
Società per azioni	763	19,5%	3.149	80,5%	3.912
Società a responsabilità limitata	1.129	47,4%	1.255	52,6%	2.384
Società consortili	840	65,8%	436	34,2%	1.276
Società cooperative	96	58,5%	68	41,5%	164
Consorzi	1.423	86,4%	224	13,6%	1.647
Azienda speciale e di Ente Locale	356	59,0%	247	41,0%	603
Associazioni, Fondazioni ed Istituzioni	2.650	81,8%	590	18,2%	3.240
Altre forme giuridiche	1.055	58,3%	756	41,7%	1.811
Totale	8.312	55,3%	6.725	44,7%	15.037

In "Altre forme giuridiche" sono comprese: aziende di servizi alla persona – ASP; enti pubblici economici e non economici; enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

La Tabella 16 riporta l'analisi sulla remunerazione per tipologia di carica ricoperta nella società/ente in cui l'Amministrazione ha un proprio rappresentante. In termini percentuali, la maggior concentrazione di incarichi remunerati riguarda le posizioni di amministratore delegato, vicepresidente dell'organo amministrativo e quelle relative all'organo di controllo.

Tabella 16 - Gli incarichi - gratuiti o remunerati - per tipologia

Tipologia di carica ricoperta	Incarico Gratuito		Incarico Remunerato		Totale
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)
Membro Organo Amministrativo	6.044	69,2%	2.691	30,8%	8.735
Pres. Organo Amministrativo	1.330	54,3%	1.118	45,7%	2.448
Vicepres. Organo Amministrativo	324	19,5%	273	80,5%	597
Membro Organo Controllo	273	8,3%	1.130	91,7%	1.403
Liquidatore, Comm. Straordinario, Comm. Giudiziale, ecc.	128	20,0%	198	80,0%	326
Amm. Unico	122	54,3%	488	45,7%	610
Presidente Organo Controllo	61	39,3%	678	60,7%	739
Amm. Delegato	30	16,8%	149	83,2%	179
Totale	8.312	55,3%	6.725	44,7%	15.037